

T8

Adversus Iovinianum I, 42**Esempi di verginità**

Nel capitolo in oggetto Gerolamo porta esempi a favore della verginità tratti dal mondo pagano.

Leggende di nati da vergini

Presso i Ginnosofisti dell'India si tramanda quasi di mano in mano l'opinione autorevole che il Budda, capo delle loro dottrine, sia stato partorito da una vergine. E non mi meraviglio certo dei barbari, quando la dottissima Grecia si è inventata che Minerva è nata dalla testa di Giove e Bacco dalla sua coscia. Speusippo, figlio di una sorella di Platone, Clearco nel suo elogio di Platone, Anassilide nel secondo libro della Filosofia dicono che la madre di Platone Perictione fu posseduta dall'immagine di Apollo, e dunque ritengono che il principe dei filosofi nacque da un parto verginale. Anche Timeo scrive che la vergine figlia di Pitagora fu a capo di un coro di vergini e le istruì nella dottrina della castità. Di Diodoro discepolo di Socrate si narra che ebbe cinque figlie Dialettiche, illustri per virtù, di cui Filone, maestro di Carneade, scrisse la storia completa. E perché la potenza romana non potesse rimproverarci un Dio salvatore nato da una vergine, essi ritengono che i fondatori della loro stirpe e della loro città nacquero da Marte e dalla vergine Ilia.